



Corso di laurea in Scienze politiche

Il giorno 14 settembre alle ore 10,30, presso l'aula H del Dipartimento di Giurisprudenza, si è il Consiglio di corso di laurea in Scienze politiche con il seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione verbale 6 giugno
- 2) copertura insegnamenti primo semestre
- 3) quadri SUA -CDS
- 4) pratiche studenti

Sono presenti i docenti Francesco Soddu (che presiede la riunione), Annamari Nieddu, (che assume le funzioni di segretario), Silvia Angioi, Fabrizio Bano, Guglielmo Sanna, Silvia Sanna, Raffaella Sau, Mauro Tebaldi, Albertina Vittoria, Alessio Zuddas

Assenti giustificati i docenti Giovanni Bianco, Chiara De Micheli, Laura Iannelli, Gabriele Magrin, Elena Poddighe, Fabio Toriello e il rappresentante degli studenti, Simone Sposito.

Sul punto 1) il Consiglio approva il verbale all'unanimità.

Sul punto 2) il presidente informa il Consiglio della necessità di adottare una delibera formale in merito alla disponibilità del collega Marco Calaresu ad assumere la responsabilità dell'insegnamento di Relazioni internazionali. Il Consiglio all'unanimità decide di assegnare l'insegnamento di Relazioni internazionali per l'a.a. 2022/23 al dottor Calaresu.

Il presidente ricorda inoltre che, per quanto riguarda la copertura degli insegnamenti a contratto (da indicare nella SUA-CDS Sezione amministrazione - quadro "Offerta didattica erogata") sono ancora scoperti i seguenti insegnamenti da tenersi nel primo semestre:

ECONOMIA INTERNAZIONALE	SECS-P/02	9	54	B
ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	6	36	B
ECONOMIA PUBBLICA/POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	6	36	B
LABORATORIO DI BIG DATA ANALYSIS E MEDIA DIGITALI	SPS/08	4	24	F

LINGUA INGLESE MODULO I (docenza)	L-LIN/12	3	18	A
STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA	SPS/14	6	36	C

. Le condizioni finanziarie del dipartimento potrebbero non consentire l'attivazione di tutti i contratti per gli insegnamenti sopra elencati. È stata prospettata la possibilità di valutare, nel caso di insegnamenti in alternativa con altri, di non attivare quelli scoperti.

Per la coorte degli iscritti nel 2020/21 Storia e istituzioni dell'Asia (SPS/14) è in alternativa a Diritto della navigazione IUS/06. Il Consiglio ritiene però che l'insegnamento di Storia e istituzioni dell'Asia rappresenti un elemento caratterizzante l'offerta formativa del corso di Scienze politiche e chiede perciò di salvaguardare questa disciplina confermando la necessità di mantenere l'insegnamento anche in questo anno accademico.

Più complesso il problema costituito dagli insegnamenti delle discipline economiche, in particolare per Economia internazionale ed Economia pubblica, viste le difficoltà di assegnazione dell'insegnamento negli anni scorsi. Per questa ragione, considerata la presenza di insegnamenti dell'area delle discipline economiche anche in altri corsi di laura del Dipartimento, ribadita la rilevanza delle discipline economiche nell'offerta formativa di Scienze politiche, il Consiglio propone al Dipartimento di considerare l'opportunità di attivarsi per una soluzione del problema che possa prevedere la presenza di una risorsa di docenza stabile.

Sul punto 3) il presidente ringrazia in primo luogo la dottoressa Patta per il prezioso lavoro svolto, sia nella compilazione di alcuni quadri, sia per la raccolta dei dati necessari a formulare le analisi richieste. Sottopone al Consiglio il testo da inserire nei quadri relativi alle opinioni degli studenti, alle opinioni dei laureati, ai dati di ingresso, percorso e uscita, alle opinioni di enti e imprese che assicurano stages.

B6 - Opinioni degli studenti:

I risultati dell'opinione degli studenti per l'anno accademico 2021/22 si possono consultare al link <https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2021/T-0/S-10016/Z-0/CDL-A120/TAVOLA> I valori medi (per risposta) rilevati per il corso di laurea in Scienze politiche risultano tutti più elevati rispetto ai valori medi di Ateneo; in alcuni casi sono migliorati rispetto alle valutazioni dell'anno accademico precedente, in qualche caso (test intermedi, chiarezza nella definizione delle modalità dell'esame; rispetto degli orari di attività didattica; disponibilità del docente a fornire spiegazioni) mostrano, invece, una leggera flessione.

I dati confermano le valutazioni positive della Relazione del Nucleo di valutazione sulle opinioni degli studenti (relative all'a.a. 2020/21). Qui il dato critico era quello relativo alla distribuzione e agli orari delle lezioni (è però, quest'ultimo, un elemento che non si ricava dai dati del SisValdidat relativi all'a.a. 2021/22).

Relativamente ai singoli insegnamenti, a parte qualche caso isolato, i giudizi sono ampiamente positivi.

I suggerimenti che vengono formulati dagli studenti sono volti soprattutto a tre questioni: alleggerire il carico didattico complessivo; fornire più conoscenze di base; inserire prove d'esame intermedie.

B7 - Opinioni dei laureati:

Dai dati riportati nella XXIV Indagine Alma laura (2022) relativo al Profilo dei Laureati 2021, si ricava che i laureati di questo corso di laurea in quell'anno solare (prevalentemente di genere femminile, 66,7%) si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso (50% decisamente sì e 25 % più sì che no); in generale soddisfatti dei rapporti con i docenti (37,5% decisamente sì e 37,5 % più sì che no); e dei rapporti con gli altri studenti (75% decisamente sì e 25 % più sì che no).

Cfr.

<https://www2.almalaurea.it/cgi-bin/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1211&gruppo=5&pa=70029&classe=10015&corso=tutti&postcorso=0900106201600004&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita:

Il corso di laurea in Scienze politiche è stato attivato nell'a.a. 2019/20 e gli iscritti furono 59 (immatricolati puri 38). Nell'a.a. 2020/2021 gli iscritti al primo anno sono quasi raddoppiati (93, immatricolati puri 61). Nell'a.a. 2021/22, 82 iscritti e 50 immatricolati puri.

Gli indicatori relativi alla valutazione della didattica, disponibile fino all'anno 2020, indicano diverse criticità rispetto ai dati dei corsi di laurea della stessa classe. La percentuale dei CFU conseguiti al primo anno si attesta intorno al 40%, inferiore rispetto alla media dell'area geografica, di poco inferiore al 50%, ma soprattutto alla media nazionale, superiore al 60%. È un dato critico rilevato dal Nucleo di valutazione, per tutto l'ateneo, nella sua relazione per l'anno 2021.

I laureati entro la durata normale del corso sono cresciuti da 6 nel 2019 (indicatore in linea con la media dell'area geografica, ma in sofferenza rispetto alla media nazionale) a 14 nel 2020 (indicatore, 51.9%, nettamente migliore della media dell'area geografica, 36%, e più prossimo alla media nazionale, 60.4%). Nel 2021 l'indicatore (50%) resta positivo rispetto alla media dell'area geografica (45%) ma lontano dalla media nazionale (64%). Una sofferenza confermata dalla percentuale degli studenti che si sono iscritti al II anno. Una percentuale che per questo corso si attesta al 54,1%, a fronte del dato della media dell'area (63,8) e nazionale (74,2).

C2 - Efficacia esterna:

Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita decresce da un indicatore di 41,4 % nel 2019 al 27,3 nel 2020 al 17,6 nel 2021, a fronte di indicatore dell'area geografica che decresce dal 26,2 (2019) al 22,9 (2021), mentre l'indicatore nazionale passava dal 32,9 (2019) al 30,4 (2021).

C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare: (testo in fase di elaborazione)

Sul punto 4) il Consiglio approva le pratiche studenti riportate nell'allegato 1 al presente verbale.

Da parte di alcuni docenti si chiede di considerare la possibilità di proporre uno o due corsi UNISCO. Il presidente si scusa con i membri del Consiglio per non aver adeguatamente seguito questa vicenda e ringrazia coloro che vorranno recuperare questa carenza.

La seduta è sciolta alle ore 11:30

Il presidente

prof. Francesco Soddu

il segretario

dott.ssa Annamari Nieddu